

DDL CAREGIVER



Il disegno di legge riconosce il ruolo del caregiver familiare, **ponendo al centro il caregiver convivente prevalente**, che garantisce il maggior carico di assistenza, e introduce un sistema di tutele differenziate, graduate in base all'impegno di cura e alla convivenza.

≥ 91 ore settimanali - Convivente

Con carico assistenziale pari o superiore a 91 ore settimanali per chi assiste una persona in condizione di non autosufficienza

30-90 ore settimanali - Convivente

Con carico assistenziale tra 30 e 90 ore settimanali

10-29 ore settimanali - Convivente

Con carico assistenziale tra 10 e 29 ore settimanali

≥ 30 ore settimanali - Non convivente

Con carico assistenziale di almeno 30 ore settimanali



10 anni, 30 proposte, nessuna legge

Dieci anni di attesa per una legge che tuteli e riconosca i caregiver

Dal 2013 al 2025 sul tema dei caregiver familiari si sono susseguite circa **30 proposte di legge**,
nessuna arrivata all'approvazione finale.

Solo dalla proposta Bignami (2015) è stata recepita la definizione di caregiver inserita nel comma 255 della legge di bilancio del 2018. Da allora, il percorso si è ripetutamente arenato non per mancanza di idee, ma perché:



non era stata individuata la copertura economica

non era stata individuata la platea di beneficiari



Tutele non economiche



I caregiver familiari potranno:



- Richiedere che il progetto di vita o PAI includa: **sostituzione entro 24h** in emergenze, **supporto psicologico**, **visite** e teleconsulti medici, **accesso prioritario** a interventi sanitari e programmazione tempestiva degli interventi.
- Accedere ai dati sanitari della persona assistita con consenso.
- Avere **riconosciute le competenze** acquisite nella cura per la qualifica di operatore socio-sanitario o di altre figure professionali dell'area sociosanitaria, certificabili dagli organismi competenti e dalle normative regionali di riferimento, per favorire il **reinserimento lavorativo**.
- Modificare l'orario di lavoro per attività di cura e utilizzare il **lavoro agile**.
- Ricevere ferie e permessi solidali dai colleghi dipendenti dello stesso datore di lavoro secondo le condizioni e le modalità di fruizione stabilite dai contratti collettivi.
- Azionare la **tutela antidiscriminatoria** per condotte discriminatorie subite in ragione dell'attività prestata.



- Se **giovane caregiver**, richiedere la compatibilità dell'orario di servizio civile con l'attività di cura. Essere esonerati dal pagamento delle **tasse universitarie** se studenti caregiver.
- Se studente caregiver, vedere riconosciuta l'esperienza di cura come credito formativo e nei percorsi di formazione scuola-lavoro



Tutela economica



Oltre alle misure già indicate, ai **caregiver conviventi con basso reddito e carico assistenziale di almeno 91 ore settimanali**, viene riconosciuto un contributo economico esentasse fino a **400 euro mensili**, erogato trimestralmente

Requisiti per la tutela economica



Familiari conviventi con carico assistenziale di almeno 91 ore settimanali



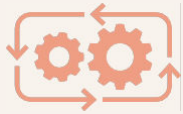
Con ISEE non superiore a 15.000 euro



Con reddito non superiore a 3.000 euro annui

La tutela economica sarà erogata da INPS a partire dal momento della registrazione.

I caregiver interessati ad essere riconosciuti potranno registrarsi a partire da settembre 2026 sul sito dell'INPS.



Tempi e procedura

Il disegno di legge di bilancio per il 2026-2028 stanZIA **257 milioni di euro annui** da ripartire tra gli aventi diritto nella platea individuata, a partire dal 2027 per riconoscere il ruolo sociale dei caregiver. Le risorse per il 2026 (pari a 1,15 milioni di euro) sono indispensabili per costruire la piattaforma INPS e partire, nel 2027, con l'erogazione del contributo destinato ai caregiver.

